



CITTA' DI MONOPOLI

U.R.P. - INFORMAGIOVANI

IMMIGRAZIONE

PROGETTO DI ACCOGLIENZA

Il **Programma Nazionale Asilo**, un' esperienza che ha portato una sessantina di Comuni a strutturare il primo sistema organico di accoglienza, assistenza e protezione per i richiedenti asilo, rifugiati e persone con permesso umanitario, presenti in Italia.

I progetti hanno coinvolto oltre i Comuni anche le Associazioni già operanti sul territorio.

L' istituzionalizzazione del P.N.A., attraverso la Legge n. 189 del 30 Luglio 2002 (la cosiddetta Legge Bossi-Fini), conferma il ruolo degli enti locali, come principali referenti del sistema di protezione dei richiedenti asilo.

A fronte di tale impegno, il Governo ha istituito un **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell' asilo**, per sostenere i comuni che attiveranno sul proprio territorio tali servizi.

Il **Comune di Monopoli**, ed in particolare l' **Assessorato ai Servizi Sociali**, rappresentato dalla **sig.ra Cecilia Matera**, da sempre attento e coinvolto in prima linea nelle problematiche dell' immigrazione, ha ricevuto un finanziamento per un progetto relativo alla realizzazione di interventi assistenziali in favore di profughi stranieri, richiedenti asilo e rifugio politico.

Ha rinnovato la convenzione per l' anno 2003, con l' associazione **ACLI** - sede operativa di Monopoli - al fine di garantire la continuità degli interventi e dei servizi già in atto.

Il progetto si propone, nell' ambito della rete progettuale del C.I.R. (Consiglio Italiani Rifugiati), di **ospitare 20 rifugiati**, curando in modo integrato gli aspetti attinenti le attività di accoglienza, integrazione e rimpatrio volontario nei paesi di origine.

Il **Centro** punta ad offrire vitto, alloggio e, attraverso la rete associativa delle ACLI (patronato, caf, lega consumatori, ecc...), servizi di assistenza legale, disbrigo pratiche amministrative, orientamento all' inserimento lavorativo.

Il **Centro** di Accoglienza ubicato in via Togliatti, ed in grado di ospitare solo famiglie o donne con bambini, per una capienza massima di 20 ospiti.

Il centro dotato di un sala mensa e di una sala ricreativa.

E' attivo un servizio mensa all' interno della struttura, autogestito, con la possibilità di preparare menù differenziati, per soddisfare, ove richiesta, l' appartenenza etnica e religiosa degli utenti.

Gli operatori impiegati durante il progetto sono 7, ripartiti tra 1 coordinatore della struttura, 4 operatori, 2 addetti alla struttura, e inoltre sono previste delle consulenze per la formazione degli operatori (2 esperti in materia amministrativa e antropologica).

Le **attività** sono ripartite a seconda dell' età dei soggetti:

per i bambini sono state potenziate le attività volte alla conoscenza della lingua italiana, attraverso l' iscrizione al servizio scolastico nazionale e, attraverso le attività ludiche, sportive e/o ricreative nelle ore pomeridiane.

Per gli adulti si provvederà all' orientamento, all' informazione, all' iscrizione a corsi di alfabetizzazione, .

Sono già attive e consolidate le collaborazioni con l' Enaip (l' ente delle Acli di Istruzione Professionale); con la scuola media Galileo Galilei mediante l' attivazione di un corso di formazione per Mediatore Culturale; con la scuola A. Volta con cui è stato realizzato un percorso di alfabetizzazione della lingua italiana.

Inoltre, sono già attivi diversi **servizi** di orientamento e assistenza: avviamento al lavoro, assistenza nelle negoziazione dei contratti d' affitto, informazioni sull' accesso al credito agevolato.

Inoltre garantita la **consulenza** relativamente ai programmi di rientro volontario attraverso la collaborazione con la Questura di Bari.

Sarà dato anche un **supporto logistico** per il viaggio di ritorno per la parte che si svolge in territorio nazionale, con la copertura dei costi fissi fino al confine di Stato e il disbrigo delle formalità burocratico - amministrative.

Dal Palazzo di Città, 06 novembre 2003